

Prima lettura

Es 20,1-17

Dal libro dell'Esodo

In quei giorni, Dio pronunciò tutte queste parole: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile: Non avrai altri dèi di fronte a me. Non ti farai idolo né immagine alcuna di quanto è lassù nel cielo, né di quanto è quaggiù sulla terra, né di quanto è nelle acque sotto la terra. Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai. Perché io, il Signore, tuo Dio, sono un Dio geloso, che punisce la colpa dei padri nei figli fino alla terza e alla quarta generazione, per coloro che mi odiano, ma che dimostra la sua bontà fino a mille generazioni, per quelli che mi amano e osservano i miei comandamenti. Non pronuncerai invano il nome del Signore, tuo Dio, perché il Signore non lascia impunito chi pronuncia il suo nome invano. Ricòrdati del giorno del sabato per santificarlo. Sei giorni lavorerai e farai ogni tuo lavoro; ma il settimo giorno è il sabato in onore del Signore, tuo Dio: non farai alcun lavoro, né tu né tuo figlio né tua figlia, né il tuo schiavo né la tua schiava, né il tuo

bestiame, né il forestiero che dimora presso di te. Perché in sei giorni il Signore ha fatto il cielo e la terra e il mare e quanto è in essi, ma si è riposato il settimo giorno. Perciò il Signore ha benedetto il giorno del sabato e lo ha consacrato. Onora tuo padre e tua madre, perché si prolunghino i tuoi giorni nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà. Non ucciderai. Non commetterai adulterio. Non ruberai. Non pronuncerai falsa testimonianza contro il tuo prossimo. Non desidererai la casa del tuo prossimo. Non desidererai la moglie del tuo prossimo, né il suo schiavo né la sua schiava, né il suo bue né il suo asino, né alcuna cosa che appartenga al tuo prossimo».

Parola di Dio

Salmo responsoriale

Salmo 18

Signore, tu hai parole di vita eterna.

La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima; la testimonianza del Signore è stabile, rende saggio il semplice.

I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore; il comando del Signore è limpido, illumina gli occhi.

Il timore del Signore è puro, rimane per sempre; i giudizi del Signore sono fedeli, sono tutti giusti.

Più preziosi dell'oro, di molto oro fino, più dolci del miele e di un favo stillante.

Seconda lettura

1Cor 1,22-25

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, mentre i Giudei chiedono segni e i Greci cercano sapienza, noi invece annunciamo Cristo crocifisso: scandalo per i Giudei e stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, Cristo è potenza di Dio e sapienza di Dio. Infatti ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini.

Parola di Dio

Canto al Vangelo (Gv 3,16)

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito; chiunque crede in lui ha la vita eterna.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Vangelo

Mc 1,12-15

+ Dal Vangelo secondo Marco

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà». Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù. Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse

testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.

Parola del Signore

Credo Apostolico

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto;

discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.

Amen.

Commento al Vangelo

Per poter comprendere a fondo questo brano del quarto vangelo, dobbiamo cercare di rispondere a una domanda: perché Gesù se la prende così tanto con i cambiamonete e i venditori? Cosa c'è dietro questo gesto così forte del maestro? Se c'è una cosa che Gesù non può accettare è ridurre la fede a uno scambio tra domanda e offerta, a un mercato del sacro dove si compra e si vende la salvezza. Gesù si arrabbia così tanto perché tutto questo deforma il volto di Dio, lo trasforma in un ragioniere pignolo che pesa sulla sua divina bilancia i meriti, le offerte, i sacrifici e le mortificazioni del popolo. Gesù annuncia un Dio diverso e proclama la sublime bellezza della gratuità e dell'amore che libera dalla schiavitù del merito. La conversione urgente che tutti dobbiamo vivere in questo tempo di quaresima è esattamente questa: passare dal Dio-ragioniere al Vangelo della grazia, dalle catene del merito alla libertà dell'amore. Solo così i nostri sepolcri ammuffiti potranno esplodere e splenderà in noi la bellezza del Risorto.

Don Roberto Seregni

Raccolta per l'AIDO

Sabato 16 e domenica 17 marzo, al termine di ogni messa, fuori dalla chiesa ci saranno i volontari dell'AIDO che venderanno delle uova di Pasqua). Quanto raccolto servirà per i bisogni dell'associazione.

Circolo MCL

Il Circolo ricreativo San Carlo "Alla Falco" è aperto tutti i giorni per momenti ricreativi e per assistere ad eventi sportivi in televisione, con questi orari: sabato ore 14, domenica 14,30, tutti gli altri giorni apertura alle 15. Il circolo offre ai soci (tesseramento aperto a tutti rivolgendosi al bar) anche la possibilità di accedere al cinema Solaris con lo sconto di un euro sul biglietto di ingresso.

Benedizioni pasquali in questa settimana

Lunedì 04 marzo

ore 9.00 via Montanara (pari)
ore 15.00 via Montanara (dispari)

Mercoledì 06 marzo

ore 9.00 via Pastrengo
ore 15.00 via Recchi

Venerdì 08 marzo

ore 9.00 via Peschiera (pari)
ore 15.00 via Goito – via Teano

Martedì 05 marzo

ore 9.00 via Minghetti (pari)
ore 15.00 via Minghetti (dispari)

Giovedì 07 marzo

ore 9.00 via Gallucci – via Bonomi
via Solferino – via Sapri
ore 15.00 via Bezzecca

Ordinazioni Diaconali

Domenica 3 marzo alle ore 18.00 in Cattedrale, per l'imposizione delle mani di S.E. Mons. Sandro Salucci, verranno ordinati cinque nuovi Diaconi, i cui nomi sono: Francesco Bianchi, Luca Colli, Stefano Giovagnoli, Luigi Lucarelli e Andrea Morsiani

Raccolta per l'ANT

Sabato 2 e domenica 3 marzo, al termine di ogni messa, fuori dalla chiesa ci saranno i volontari dell'ANT che venderanno dei regali per Pasqua (uova, colombe). Quanto raccolto servirà per i bisogni dell'associazione.

Caritas

La Caritas Diocesana ha organizzato un corso di formazione sia per coloro che si sono avvicinati da poco al mondo Caritas, che per quelli sono inseriti da tempo e vogliono approfondire. Gli incontri si terranno in Via del Teatro, 26 dalle ore 18.15 alle ore 19.30. **Terzo e ultimo incontro martedì 5 marzo.**